

**SNODI CRITICI, PROBLEMATICITA', ELEMENTI
RILEVANTI, A PARTIRE DALLA PROPRIA
ESPERIENZA DOCENTE ATTUALE E PREGRESSA**

LABORATORIO BES INCLUSIONE - GRUPPO A -
CARAMIA SABRINA -GABRIELLA CAMPANA

Dal mio primo ingresso nella scuola ho capito che la mia vita si incanalava in un percorso che mi avrebbe portato gratificazione dal punto di vista umano e professionale.

Insegnare non è mai stato facile, a maggior ragione ora, con le emergenze in aumento per gli aspetti sempre più eterogenee delle classi (inclusioni di bambini con difficoltà di apprendimento, bambini provenienti da altre culture, problematiche socio-culturali-ambientali particolari ecc.), riuscire a raggiungere ogni bambino, nelle sue caratteristiche soggettive richiede di instaurare un dialogo costruttivo con i colleghi per condividere gli stessi obiettivi. Tutti i docenti, insieme, sono chiamati alla costruzione di un progetto formativo comune, coerente ed unitario attraverso la strategia pedagogica della condivisione. E' un lavoro complesso ed impegnativo, che mette al centro del processo di inclusione gli insegnanti curricolari che cooperano con gli insegnanti specializzati di sostegno. L'inclusione diventa un fattore di qualità non solo della scuola, ma anche dell'intera società e tutto il contesto dove è inserito l'alunno con difficoltà da quello familiare a quello sociale, che viene chiamato ad interagire positivamente nella costruzione di un'alleanza educativa e pedagogica.

Durante il mio percorso, mi sono ritrovata nelle vesti di insegnante di sostegno per un bambino autistico. La chiamata arrivò all'improvviso, prendere o lasciare. Vengo convocata, supplenza annuale. La cosa è del tutto inaspettata perché si trattava di una convocazione per il sostegno ed io non ero abilitata a svolgere questo ruolo. Sono arrivata svestita di tutto ciò che

avrebbe fatto di me una docente di sostegno, ma con buona volontà mi sono rimboccata le maniche e ho cominciato a trovare indicazioni sul problema. Per conoscerlo meglio ho incontrato i genitori, ho raccolto informazioni utili sui comportamenti e sulle modalità educative adottate da loro alla presenza di comportamenti problematici. Grazie ai suggerimenti dei terapisti e altre figure professionali che lo seguivano, ho cominciato a osservare il suo comportamento in sezione e a trascrivere il tutto su un quaderno con l' aiuto delle colleghe.

La raccolta dei dati mi è stata di fondamentale aiuto per capire come relazionarmi e quale metodologia utilizzare su misura per lui.

Questa esperienza mi è servita ad arricchire maggiormente il mio bagaglio professionale. Mi ha dato la possibilità di aprire un varco nell'osservazione e nella comprensione dei bisogni dei bambini. Ho potuto mettere mano a trovare risorse e competenze specifiche che non potevano essere lasciate al caso o alla sensibilità o al carattere del singolo. Fare l'insegnante di sostegno ha significato per me trovarsi in una condizione in cui non contava solo quanta conoscenza io avessi, non contava la quantità di buon senso, pazienza e buone intenzioni, ma contava tutta una serie di altre conoscenze e strategie che facevano parte di specifici percorsi di studio. In questa occasione ho toccato con mano le difficoltà e i disagi che possono essere provati ed ho cominciato a guardare e osservare i miei alunni con occhi diversi. Ho maturato l'idea che attraverso l'importanza dell'aspetto relazionale, comunicativo e psicologico si possono avere risultati costruttivi.

La scuola è l'ambiente in cui il bambino trascorre un tempo lungo soprattutto significativo e ricco di aspettative, importante, per la costruzione della propria autostima e per la propria immagine mentale. Io insegnante ho il dovere di essere preparato per poter individuare le possibili cause di insuccesso scolastico, riconoscendo uno o più disturbi.

Ora potrò essere in grado di riflettere sulle scelte di strategie di insegnamento adatte e delineare la struttura di un percorso

pedagogico-didattico in cui ogni singola individualità possa essere valorizzata al massimo delle sue competenze.